

Sintesi interventi di Gianni Tamino

1) Economia circolare e uso efficiente delle risorse

Un'economia si può considerare sostenibile se è in grado di evitare sprechi di risorse e inquinamenti, che possono mettere a repentaglio gli equilibri ambientali e la salute umana. Ma l'attuale sistema produttivo lineare produce rifiuti ed ha favorito il cambiamento climatico, l'inquinamento atmosferico, la contaminazione delle acque, la rottura dei cicli biogeochimici, con lo sviluppo di nuove malattie, di tipo cronico-degenerativo.

L'intervento vuole mettere a confronto l'economia lineare, che attualmente caratterizza la produzione industriale e agricola, con l'economia circolare della natura, che dura da milioni di anni.

Dal confronto emerge che un'economia diversa, senza sprechi di risorse e senza inquinamenti, è possibile, se si seguono le indicazioni che vengono dal sistema produttivo naturale. La nuova economia deve utilizzare fonti di energia rinnovabili, come quella di origine solare, e soprattutto deve avere un andamento ciclico, con continuo riutilizzo dei materiali impiegati in ogni ciclo produttivo.

“... per un paese come l'Italia con poche risorse naturali e con una forte vocazione manifatturiera, lo sviluppo del recupero e del riciclo è una questione di sopravvivenza ...”